

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R – Concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite n. 18 pozzi (n. 9 pozzi di prelievo e n. 9 pozzi di scarico), in Comune di Torino località nuovo Centro Direzionale Intesa Sanpaolo, ad uso climatizzazione (geotermico) assentita all'Intesa Sanpaolo SpA.

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Risorse Idriche n. 18-1139/2014 del 28-1-2014. Codici Univoci: TO-P-10494; TO-P-10495; TO-P-10496; TO-P-10497; TO-P-10498; TO-P-10499; TO-P-10500; TO-P-10501; TO-P-10502.

"Il Dirigente del Servizio Risorse Idriche

(... omissis ...)

DETERMINA

1. nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire alla Intesa Sanpaolo SpA - P. IVA 10810700152 - con sede legale in Torino, Piazza San Carlo n. 156, la concessione di derivazione d'acqua sotterranea da falda superficiale mediante n. 9 pozzi, in Comune di Torino località Via Giovanni Falcone, in misura di litri/sec massimi complessivi 245 e medi 48,52 per complessivi metri cubi annui 1.530.000 ad uso civile da utilizzarsi dal 1 Gennaio al 31 Dicembre di ogni anno. Le acque saranno scaricate, successivamente al loro utilizzo, nei citati ulteriori n. 9 pozzi in falda superficiale, così come autorizzato con provvedimento di "Autorizzazione allo Scarico" rilasciato dallo scrivente Servizio con D.D. n. 15-965/2014 del 23-1-2014;
2. di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale;
3. di riservarsi la facoltà di disporre prescrizioni o limitazioni, temporali o quantitative, qualora la derivazione d'acqua sia in contrasto con le previsioni del Piano di Tutela delle Acque di cui al D. Lgs 152/2006, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva l'eventuale relativa riduzione del canone demaniale di concessione;
4. salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, di accordare la concessione per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento di concessione subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;
5. di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;
6. di notificare il presente provvedimento, entro trenta giorni dalla data della sua adozione, all'interessato ed alla Regione Piemonte ai fini della riscossione del canone, e di darne notizia ai soggetti previsti dall'art. 2 comma 3 della L.R. 9.8.1999 n. 22. Il concessionario è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia nonché all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni di legge. (...omissis...)"

- Disciplinare di concessione sottoscritto in data: 28-1-2014 (... omissis ...)